

# Asmave conferma Antolini e lancia marchio e formazione

**Rinnovate anche le cariche. Un distretto con 800 aziende e 6.800 occupati. Fatturato 1,5 milioni, con un terzo all'export**

**P**romozione, marchio Ce, formazione: questi alcuni punti qualificanti del programma del nuovo consiglio d'amministrazione del Consorzio Asmave che ha confermato alla presidenza **Francesco Antolini** 48 anni, presidente della Luigi Antolini & C. Spa di Sega di Cavaion, vicepresidente alle relazioni sindacali della Confindustria Marmo Nazionale e vicepresidente del Centro Servizi Marmo di Volargne.

Eletti alla vicepresidenza **Paolo Savoia** ed **Attilio Quintarelli**; consiglieri **Marco Fasoli**, **Diego Testi**, **Giorgio Stocchero**, **Ivo Siviero**, **Davide Muzzolon**, **Iorio Sabaini**.

Asmave ha sede nel Centro Servizi per il Marmo di Volargne, e costituisce un punto di riferimento per la struttura referente del Distretto del Marmo e delle Pietre del Veneto che conta 800 aziende, 6800 occupati nei rami dell'estrazione della materia prima (5 %) e nella lavorazione, con un fatturato complessivo di 1,5 miliardi di euro di cui un export di oltre 500 milioni di euro ed un import di 150 milioni di euro.

Numeri importanti anche se il settore sta scontando dall'ultimo trimestre 2007 un andamento altalenante fino al ribasso di questi primi mesi del 2008.

"Siamo consapevoli delle difficoltà che attanagliano il settore - afferma il presidente Antolini - ma anche, delle opportunità che offrono i mercati. Il made in Italy, che tanto successo ha ottenuto nel mondo, nel nostro settore significa quel servizio e quella qualità superiori che non possono essere superati dal solo prezzo. Nel contempo chiediamo alle istituzioni maggiore dialogo perché le problematiche sul tavolo sono molteplici legate a costi di produzione sempre più insostenibili ed a una concorrenza globale. Non ultima

la problematica dello smaltimento dei reflui delle lavorazioni".

Il consiglio dell'Associazione Marmisti Veronesi di Volargne, che conta 90 soci nel mondo lapideo, resterà in carica fino al 2011. In via di elaborazione il piano-promozione.

"In questo contesto - prosegue il Presidente - è fondamentale continuare nello sviluppo della promozione attraverso mirate iniziative fieristiche sulla falsariga di quelle sviluppate lo scorso anno come la Stone+Tec di Norimberga che ha visto la partecipazione di diverse imprese associate in un'area comune. Ma anche di Marmomacc 2007 a cui abbiamo partecipato nell'area espositiva del Distretto del Marmo e delle Pietre del Veneto, nell'ambito del secondo progetto di promozione d'immagine distrettuale, sostenuto e promosso dalla Regione Veneto secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 8, bando 2006 sulla disciplina dei Distretti Produttivi ed interventi di politica industriale locale".

In tema di marcatura Ce, conclude il Presidente, "... prosegue il percorso che si prefigge di dotare gli imprenditori aderenti al progetto degli strumenti per la corretta applicazione della normativa vigente in ambito aziendale secondo modi e tempi di legge".

Le aziende che vi hanno partecipato, dispongono di un'ottantina di materiali, l'attività prosegue con l'adeguamento biennale di alcune prove come previsto dalla normativa europea. Nel contempo Asmave continuerà a legare la propria azione alla formazione, in primis col centro di formazione professionale Istituto Paolo Brenzoni di Sant'Ambrogio di Valpolicella, nell'ottica di uno sviluppo formativo fondamentale per arricchire il settore di nuove professionalità. ■